

L'oro dello sci sulle piste di Roccaraso

Ritorna il grande sci sugli Appennini: per la prima volta uno Sci club di Roma organizza una grande manifestazione i campionati italiani Assoluti di sci alpino. A Roccaraso da domani i grandi campioni delle piste bianche, rientrati carichi d'oro e d'argento dalle Olimpiadi di Lillehammer, gareggeranno nello slalom gigante e speciale.

E arrivata in Abruzzo Deborah Compagnoni, e per martedì è atteso Alberto Tomba. Ma nel programma gare, che vede il lizza le donne domani e dopodomani e gli uomini per il 30 e il 31, ci sono anche Isolde Kostner e Paul Accola. Davvero un grande evento in terra abruzzese: oltre diecimila appassionati accorreranno

dal centro e sud Italia per ammirare i campioni olimpici.

Ma questa edizione è quasi tutta romana: è lo Sci club Eur, infatti, che ha lavorato per la riuscita della manifestazione. Con uno staff di 40 persone, Andrea Filacchioni, presidente del Comitato organizzatore e vicepresidente dello «Sci club Eur» ha accettato la sfida contro il tempo e contro la primavera. Il club dell'Eur è nato nel 1968 e da allora è impegnato a raggiungere risultati sempre migliori. Ha più di duecentocinquanta iscritti, di cui trenta sono atleti agonisti. Trentaseiesimo nella classifica degli sci club (i primi trentacinque sono tutti alpini) nel 1993 ha vinto quasi tutti i titoli zonalì. La

sede è in viale Europa presso il Palazzo e chiunque può affiliarsi: la quota, facoltativa per i sostenitori, è invece di 30.000 per gli affiliati.

Si chiama Luigi Faccia, l'istruttore federale che durante l'anno organizza stages invernali ed estivi sulle Alpi e nel fine settimana allena gli sciatori al Terminillo e a Campo Imperatore. L'unico nemico dell'appuntamento di fine stagione potrebbe essere il caldo: a Roccaraso e dintorni il termometro segna 15 gradi di giorno e due di notte. Ma il Comitato ha pensato a tutto: da settimane, infatti, è stata fatta una scorta di neve ai bordi delle piste e cinque elicotteri sono pronti a trasportare, dal vicino bacino naturale di Valle Verde, la neve

necessaria a garantire lo svolgimento della manifestazione. Niente allarmismi dunque, — dicono all'ufficio stampa del Comitato — e poi nella parte alta delle piste la neve nei giorni scorsi ha raggiunto più di novanta centimetri. A gareggiare con i grandi ci saranno più di 140 atleti. E tutti questi, con migliaia di tifosi abituati alle montagne alpine, scopriranno i 33 impianti, le due cabinovie a sei posti con aggancio automatico e le cinque seggiovie di Roccaraso. E anche gli atleti sloveni, spagnoli e austriaci apprezzeranno le montagne del centro sud. Anche nelle zone limitrofe c'è fermento e interesse per il grande sci che torna al sud.

Sofia Guidetti